

AMBITO TERRITORIALE Nr.1 GINOSA, LATERZA, CASTELLANETA, PALAGIANELLO, A.U.S.L. TA/1

DELIBERAZIONE COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N.



Del reg. Data 12.11.2013

OGGETTO:

Approvazione schema di contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio di Conciliazione per l'Infanzia e l'Adolescenza"

L'anno DUEMILATREDICI il giorno DODICI del mese di Novembre nella sede municipale del Comune di Ginosa, ente capofila, convocato nelle forme prescritte, si è riunito il COORDINAMENTO ISTITUZIONALE.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. Vito De Palma nella sua qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Signori di seguito indicati:

Comune di Ginosa

Sindaco Dott. Vito De Palma e Ass. ai S.S. Pietro Parisi

Comune di Castellaneta

V.ce Sindaco. Alfredo Cellamare

Comune di Laterza

Assessore ai S.S. Francesco Frigiola

Comune di Palagianello

Assessore ai S.S. Rosaria Borracci

Partecipa la Rag. Giovanna Equatore che svolge funzioni di ufficiale verbalizzante avvalendosi della collaborazione del personale degli Uffici.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull' argomento in oggetto indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che:

la Regione Puglia ha approvato la **Legge Regioanle 10.07.2006**, **n.19** (pubblicata sil B.U.R.P. n.87 del 12.07.2006) "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinaza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n.3 del 18.10.2001 e della Legge n.328 dell'08.11.2000;

con la deliberazione **G.R.n.1534 del 02.08.2013** la Giunta Regionale, in attuazione della L.R.n.19/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2013-2015;

ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organi dei servizi alla persona e alla comunità;

i Comuni, ai sensi dell'art.16 della L.R.n.19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;

preso atto, altresì, del disciplinare per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari per la domanda di Buoni servizio di Conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per l'Infanzia e l'Adolescenza iscritti al catalogo telematico dell'offerta ex A.D.n.1425 del 17.Dicembre 2012:

CONSIDERATO che è volontà dei Comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello continuare a coordinare le predette attività di interesse comune, inerenti gli interventi e i servizi socio-assistenziali, nonche le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, attaverso l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi, al fine di assicurare unitarietà ed unifromità al sistema locale con l'obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi;

VISTO lo schema di Contratto di Buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per l'Infanzia e l'Adolescenza iscritti al catalogo telematico dell'offerta ex AD n.1425/2012 ";

Con voti favorevoli espressi all'unanimità in forma palese

DELIBERA

Per i motivi in narrativa espressi e che si intendono integralmente qui riportati

Di approvare lo schema di Contratto di Servizio per l'erogazione dei Buoni Servizio di Conciliazione ex AD n.1425/2012 "Avviso Pubblico Buoni Servizio di Conciliazione per l'Infanzia e l'Adolescenza", che allegato forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Di dichiarare la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.gs 18 agosto 2000 n. 267.

PARERI OBBLIGATORI

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI PIANO
(Rag. Gioyanna Equatore)

REGOLARITA' CONTABILE: Visto si esprime parere favorevole

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

(Rag. Gjovanna Equatore)

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue: IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE Dott. VITO De Palma Rag. Giovanna Equatore Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA Ai sensi del T.U.E.L. Nº 267 del 18/08/2000 CHE la presente deliberazione: [] Su conforme attestazione del messo comunale, è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal - CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno__ [] perché dichiarata immediatamente eseguibile Art 134, comma 4, T.U.E.L.N°267 del 18.08.2000 [] decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione Art.134, comma 3,T.U.E.L.N°267 del 18.08.2000 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dalla Sede Municipale, Lì Dott. Nicola Bonelli











Comune di Castellaneta

Comune di Palagianello

COMUNE DI GINOSA

REPERTORIO N. __ DEL ___

COMUNE DI GINOSA

Ente capofila dell'Ambito territoriale costituito dai Comuni di : GINOSA - LATERZA - CASTELLANETA - PALAGIANELLO - ASL/TA1

OGGETTO: Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio di conciliazione ex AD n 1425/2012 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza"

Deliberazione del Coordinamento istituzionale n del e Determinazione del Dirigente Servizio n del
*
TRA
 , nato a il il quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di (C.F. e P. IVA), ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dell'art dello Statuto, nonché dell'art del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;
2)nato a () il, Cod. Fisc come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante di (Cooperativa Sociale, Associazione, Società ecc.) con sede in Via n, P.IVA giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di (ovvero Atto costitutivo e Statuto) che si allega (no) al presente contratto
sotto la lett
PREMESSO CHE

- con A.D. 3 agosto 2011, n.746, in Burp n. 143 del 15/9/2011, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'adesione all'elenco dei soggetti che offrono servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (0-17);
- la struttura/servizio risulta iscritto al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 3 agosto 2011, n.746 di cui sopra;
- che con AD 1425 del 17 dicembre 2012, in Burp n. 187 del 27/12/2012, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta";
- che il Comune di Ginosa capofila dell'Ambito territoriale in data 27.05.2013 ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 1425/2012;
- che l'art. 9 comma 5 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscrive apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio, alla gestione delle liste d'attesa, alla rendicontazione delle prestazioni erogate.

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUÉ:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Finalità e oggetto

1. Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Ginosa per l'Ambito territoriale e il legale rappresentante della struttura/servizio ____, iscritt_ al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 3 agosto 2011, n.746, al fine di erogare i Buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 1425/2012.

Art. 3 Durata del contratto

1. Il presente contratto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 Buoni servizio di conciliazione

1. Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'AD 1425 del 17 dicembre 2012, in Burp n. 187 del 27/12/2012, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con AD n. 14 del 15/1/2013 del Servizio Programmazione sociale e Integrazione socio-sanitaria di concerto con il Servizio Politiche per il Benessere e le P.O. della Regione Puglia;

Art. 5 Obblighi della struttura/servizio

- La struttura/servizio s'impegna, d'intesa con l'ambito territoriale, a partecipare al sistema per l'assegnazione dei buoni servizio.
- 2. La struttura/servizio a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio iscritto nel Catalogo dell'offerta nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. ___ reg. reg. 4/2007 ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. adempiere alle specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia con le proprie leggi, regolamenti e provvedimenti, nonché mediante l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'adesione all'elenco dei soggetti che offrono servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (0-17) ex A.D. 3 agosto 2011, n.746 di cui sopra;
 - c. erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, a fronte dell'emissione di un titolo di credito nei confronti dell'ambito territoriale di ______, in misura corrispondente alle percentuali di copertura del Buono servizio di conciliazione, determinate in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti, così come rilevano da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità (ex art.10, comma 2 Avviso pubblico AD 1425/2012).
 - d. confermare la disponibilità del servizio opzionato dal nucleo familiare, previa verifica della disponibilità dei posti messi a catalogo, e a determinare l'abbinamento minore-servizio, perfezionando in tal modo la domanda di accesso al buono servizio;
 - e. caricare sulla piattaforma telematica, attraverso apposita funzione, tutta la documentazione che il nucleo familiare interessato consegna allo stesso entro 10 gg. dalla data di richiesta di fruizione del Buono servizio di conciliazione, nel rispetto rigoroso dell'ordine temporale di consegna della documentazione e, in subordine, dell'ordine temporale di immissione dell'istanza da parte del nucleo familiare richiedente, al fine di renderla disponibile all'Ufficio formalmente competente per l'avvio dell'istruttoria;
 - f. archiviare la documentazione consegnata dal nucleo familiare richiedente nel rispetto della legge sulla privacy;

- g. generare automaticamente, tramite la piattaforma telematica, la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio e l'avvenuto pagamento della quota a carico del nucleo familiare;
- h. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di _ trimestralmente i servizi erogati con le modalità prescritte dall'art. 9 dell'avviso pubblico ex AD 1425/2012;
- i. rendersi disponibile per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo in rilievo e per il periodo di attuazione del complessivo intervento di erogazione dei buoni servizio, per qualsivoglia richiesta da parte della Regione Puglia e da parte dell'ambito territoriale di ____, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
- j. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano o la Regione riterrà opportune;

Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale

- 1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio di conciliazione in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
- 2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:
 - a. espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma;
 - b. disporre in favore della struttura/servizio, trimestralmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento unitamente alle tre ricevute mensili sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva frequenza del minore e dalla fattura / ricevuta fiscale.

1. La Struttura/SCI VIZIO	applica	le	seguenti	tariffe	mensili	lorde
omnicomprensive:						

Tipologia Servizio/prestazione	Tariffa mensile minima	Tariffa mensile massima
Servizio/prestazione	€	€
	€	€
	€	€

Art. 8 Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:

franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori

dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;

- quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio di conciliazione calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.10, comma 2 Avviso pubblico AD 1425/2012).
- 2. Il comune capofila dell'ambito territoriale [o altro soggetto titolato] non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.

3. La struttura/servizio provvede a:

- produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;

- inviare trimestralmente tramite PEC all'Ufficio di Piano apposita domanda di

pagamento, corredata da:

- ricevuta/fattura [selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
- ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare.

4. La disponibilità da parte dell'ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.

5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura/servizio _____ l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.

6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene trimestralmente, ai sensi dell'art.9 dell'avviso pubblico ex AD 1425/2012, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, , intestato tramite bonifico bancario su C/C___

Art. 9 Divieto di cumulo

1. I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 Copertura finanziaria

1.	Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro assegnata dalla Regione Puglia ex AD n. 14 del 15/1/2013,
	giusta determinazione di impegno contabile, è assicurata la
	conertura finanziaria iniziale di Euro calcolata tenendo conto
	del regime tariffario medio applicato, come specificato al precedente art. o, per
	n posti inseriti nel Catalogo dell'offerta per n mesi. Con
	successivi atti di impegno contabile il Comune di assegnerà
	alla struttura/servizio le somme necessarie per
	l'erogazione dei buoni servizio di conciliazione tenendo conto delle somme
	rerogazione dei buoni servizio di concinazione cenenas conte
	complessivamente erogate dalla Regione Puglia.
Art.	L1 Rendicontazione
.	Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio devono devono
	essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture
	ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda
	del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2.	La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste
	dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione
25	Puglia e Ambito Territoriale di sottoscritto in data
Art.	12 gestione delle liste d'attesa
1,	La struttura / servizio per la gestione delle eventuali liste
	d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio
	della domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita
	piattaforma informatica.
Art.	13 Monitoraggio e controllo
1.	Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il
	monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività
	previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti
	erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando
	controlli <i>in loca</i> attraverso propri funzionari.
2.	Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita
	l'Autorità giudiziaria competente.
	14 Recesso dal contratto
1	L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto qualora:
	a. accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore
	secondo le previsioni di cui all'art. del Reg. 4/2007;
	b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango
	comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;

territoriale di	
Il dirigente Ufficio di Piano dell'ambito	Il Legale Rappresentante del/lla
	Seguono le firme delle parti contraenti
conferma delle parti che il contenuto è	li di n facciate e righi n e, dopo la la precisa e fedele espressione della loro , in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è ttuali.
Art. 16 – Norme di rinvio 1. Per quanto non disciplinato con il porcodice civile e alla normativa vigent	resente contratto, si fa rinvio alle norme del ce in materia.
e alla loro trasmissione ad altri s	mune al trattamento dei propri dati personali soggetti o enti ai fini dell'espletamento del ettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza 96/20063.
d. non ottemperi agli obblighi previ2. La struttura/servizio	isti dall'art.5 del presente contratto. ha facoltà di rescindere il presente non ottemperi a quanto
sopra;	vviso ex A.D. 3 agosto 2011, n.746 di cui